

## GEMONA



Il tavolo dei relatori del convegno organizzato da "Per Gemona"

## Scienze motorie al riparo dai tagli

**GEMONA.** Scienze motorie è al riparo dai tagli. La rassicurazione è giunta ieri per bocca del Preside del corso di laurea, Pietro Enrico Di Prampero, a margine del convegno "Gemona, città dello sport" organizzato dal candidato sindaco Virgilio Disetti assieme al suo storico gruppo "Per Gemona". «Ho recentemente affrontato la questione con la rettore - ha fatto sapere Di Prampero - che mi ha confermato non esserci a oggi alcuna ipotesi di taglio a carico del Cdl con sede a Gemona, non siamo infatti tra quei casi di sedi staccate che contano uno, due iscritti l'anno. A Scienze motorie riceviamo annualmente iscrizioni nell'ordine del doppio rispetto a quelle che poi siamo in grado di soddisfare». Per 70 posti, di domande ne sono arrivate anche oltre 150, a dimostrare il gradimento che l'utenza riserva al corso di laurea.

Disetti, che ieri sera assieme ai suoi ha illustrato per sommi capi il progetto di mutare Gemona in un centro sportivo d'eccellenza, ha ribadito il massimo appoggio alla sede universitaria: «Dovesse essercene il bisogno siamo pronti, come già fatto a suo tempo per l'ospedale, a scendere in piazza». Detto ciò, stando a quanto dichiarato da Di Prampero, le azioni di-

mostrative non dovrebbero servire. Almeno nel futuro prossimo. Ciò non toglie che per parlare del futuro bisogna partire da un fondamentale presa di coscienza rispetto a quanto sia importante per la città la presenza di Scienze motorie. Lo ha detto l'altro ospite del convegno di ieri, Enzo Cainero, commissario dell'Agenzia Speciale villa Manin e organizzatore di tanti avvenimenti sportivi: «Perché il vostro ambizioso progetto possa realizzarsi dovete tenervi stretta Scienze motorie e partire da qui creando sinergie con il territorio».

«Dalla vostra - ha proseguito Cainero - avete l'Università e la posizione strategica di Gemona. D'altro canto non nascondiamoci i punti deboli, primo fra tutti il deficit sul fronte alberghiero». Creare una fondazione che metta insieme attori pubblici e privati, che riunisca Comune, enti sovracomunali, Federazioni e associazioni sportive, imprenditori e sponsor, è la via che Disetti intende percorrere per dar corpo al progetto. «Gemona - ha concluso ieri il candidato sindaco - ha di fronte una grande opportunità. Lo sport può infatti essere infatti al tempo stesso un volano per l'economia e per la creazione di nuovi posti di lavoro». (m.d.c.)